

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Roma

Decreto Esproprio N. 107/2015 Comune Novi Ligure (AL).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1-00161-Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE GENOVA
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Artt. 22 e 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Prot. n. 107

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
OMISSIS
DETERMINA

in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'indennità di espropriazione degli immobili descritti in premessa, pari ad € 377.000,00 (euro trecentosettantasettemila/00)

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma – Piazza della Croce Rossa n. 1 – cod. fisc. 01585570581** – l'espropriazione degli immobili così censiti nel catasto del comune di **Novi Ligure (AL)**:

Opera	DATI CATASTALI			TITOLO DELLE ESPROPRIAZIONI
	Foglio	Mappale	Sup. Mq	
TR51	35	686 (ex 559)	1.562	Deviazione corso d'acqua
TR51	35	687 (ex 559)	9.940	Nuova sede ferroviaria

ed intestati alla ditta:

• **SOCIETA' AGRICOLA IL CAPANNOLO ALLEVAMENTO CAVALLI SPORTIVI S.R.L.** con sede in Novi Ligure - c.f. 02285430068 proprietà 1/1

DISPONE

Il passaggio di proprietà degli immobili sopra descritti, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alla ditta espropriata nelle forme degli atti processuali civili e salva l'esecuzione a cura del richiedente Consorzio COCIV, a norma dell'art. 24, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., qualora gli immobili non risultino già nella totale e impregiudicata disponibilità del soggetto beneficiario dell'esproprio.

INVITA

La ditta espropriata a far conoscere, entro 30 (trenta) giorni dalla immissione in possesso, se condivide l'indennità provvisoria di espropriazione come sopra determinata e in caso affermativo a far pervenire la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene oggetto di espropriazione.

In caso di condivisione dell'indennità offerta da parte della ditta espropriata, l'Autorità Espropriante, su richiesta del Consorzio COCIV, previa verifica della documentazione pervenuta, disporrà il pagamento diretto delle somme accettate.

AVVERTE

- che in assenza della comunicazione di accettazione dell'indennità provvisoria offerta, l'indennità medesima si intenderà rifiutata e il Consorzio COCIV procederà al deposito delle somme presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizi Depositi Definitivi – (già Cassa Depositi e Prestiti), competente per territorio, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che per la determinazione dell'indennità definitiva la ditta espropriata ha la facoltà di avvalersi entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, della procedura prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., designando un tecnico di propria fiducia;
- che in assenza di istanza per la nomina dei tecnici, il Consorzio COCIV, ai sensi e per gli effetti del 5^a comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri, prevista dall'art. 41 del medesimo D.P.R.

Il presente Decreto di Espropriazione sarà notificato alla ditta espropriata nelle forma degli atti processuali civili a cura del Consorzio COCIV, che provvederà anche alla sua esecuzione mediante l'immissione in possesso con la redazione del verbale di consistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

L'esecuzione del presente Decreto di Espropriazione non potrà avvenire oltre 2 (due) anni dalla data odierna.

L'Autorità Espropriante indicherà in calce al presente Decreto di Espropriazione la data in cui è stata effettuata l'immissione in possesso, mentre il Consorzio COCIV, nella qualità di promotore dell'espropriazione, provvederà a trasmettere copia del verbale di immissione nel possesso all'ufficio dei registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Consorzio COCIV provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente Decreto di Espropriazione, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente Decreto di Espropriazione, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al T.A.R. competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta conoscenza o proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notificazione o avvenuta conoscenza.

Il presente Decreto di Espropriazione e i suoi successivi adempimenti, sono esenti dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972

Genova lì, 17/07/2015

Il Direttore Territoriale Produzione
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Vincenzo Macello